

“Semaforo verde” all’autotrasporto

Pubblicato: Martedì 21 Ottobre 2003

Riceviamo e pubblichiamo

"Autotrasporto tra presente e futuro". Il convegno tenutosi pochi giorni fa a Malpensa Fiere di Busto Arsizio e organizzato dall'Associazione Artigiani della Provincia di Varese, Fita-Cna e Asea, ha fatto il punto della situazione sull'applicazione del Nuovo Codice della Strada affrontando il tema della sicurezza nei trasporti. Numerose le riflessioni degli operatori dell'artigianato rappresentanti circa 150 imprese del settore: a partire dal fatto che si è dovuti arrivare ad una patente a punti per "correggere" l'indisciplina dell'utenza e assicurare alla stessa maggiore sicurezza. Le nuove norme del Codice della Strada, poi, prevedono in gran parte un inasprimento delle sanzioni a carico di chi viaggia sulle strade. Sanzioni che si spera potranno contribuire ad escludere dal settore tutte quelle aziende non in regola con la normativa vigente. Si sono inoltre affrontati i temi legati al riordino e all'adeguamento delle normative alle discipline comunitarie, alla salvaguardia della concorrenza fra le imprese (nazionali, comunitarie o extracomunitarie) e alla certezza della responsabilità del vettore e del committente. Per quanto riguarda le tariffe si sono espressi alcuni dubbi sull'opportunità della loro liberalizzazione, perché già da oggi il mercato spesso impone il non rispetto delle tariffe obbligatorie.

«Un incontro nel quale si è rinnovata l'importanza del fare insieme – ha sottolineato Renato Scapolan, Vicepresidente Vicario dell'Associazione Artigiani – e della cooperazione tra le associazioni di categoria e gli attori sociali del territorio. Un appuntamento di fondamentale importanza per gli autotrasportatori, per rilanciare il ruolo dell'associazionismo quale strumento di contrattazione con la classe politica italiana e mezzo attraverso il quale dare concretezza alle prospettive di sviluppo del comparto. A maggior ragione alla luce dei cambiamenti economici e legislativi che attualmente lo stanno interessando».

Il Vicepresidente Vicario Scapolan si è detto anche pienamente d'accordo con Paolo Uggè – Sottosegretario al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti presente al convegno – «nel tutelare le imprese italiane nei confronti della concorrenza estera, con particolare attenzione a quella proveniente dai Paesi dell'Est europeo, poco "sensibile" al rispetto delle normative che regolano l'autotrasporto in Italia».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it